

1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia

La visita alla mostra è gratuita.
Scuole e gruppi di oltre 10 persone: prenotazione obbligatoria
con visita guidata a cura Istituto storico Rimini (richiesta quota di partecipazione)
email: iststor.rm@libero.it, tel. 0541 24730



con la partecipazione di:



1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia dal 25 gennaio al 3 marzo 2019

Museo della Città
Via L. Tonini 1, Rimini tel. 0541 793851
Inaugurazione venerdì 25 gennaio - ore 17.30
ingresso libero



1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia

Documenti per una storia

A cura di Alessandra Minerbi
Consulenza di Liliana Picciotto
e Michele Sarfatti
Coordinamento editoriale Biscione
Associati, Grafica Marco Pappalardo
Si ringrazia Valeria Galimi
Si ringraziano gli enti e i privati
proprietari dei documenti

Rielaborazione dell'esposizione
Dalle leggi antiebraiche alla Shoah.
Sette anni di storia italiana 1938-1945,
Roma, Vittoriano,
ottobre 2004-gennaio 2005

Con il sostegno di
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
e del Fondo Italiano di Assistenza alle
Vittime delle Persecuzioni Naziste,
gestito dall'Unione delle Comunità
Ebraiche Italiane

La mostra deve essere allestita nella sua
completezza
©2005 Fondazione Centro di
Documentazione Ebraica Contemporanea

Il regio decreto legge n. 1728 del 1938



La mostra «1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia» documenta, in modo scientifico e completo, la storia della persecuzione antisemita in Italia, dalla campagna stampa del 1938 fino alla deportazione ad Auschwitz, luogo principale di sterminio degli ebrei della penisola. Il percorso fornisce gli elementi conoscitivi di una vicenda che in Italia si è articolata in due tappe consequenziali anche se parzialmente autonome: la legislazione antisemita e le sue conseguenze sulle vittime (autunno 1938 - estate 1943); la clandestinità, la fuga, gli arresti, la deportazione e lo sterminio (settembre 1943 - aprile 1945). I visitatori si trovano dinanzi ai documenti dell'epoca e possono guardare quegli eventi

dall'interno, e capire come, in Italia e in gran parte dell'Europa, abbia potuto avere luogo quella tragedia.

La mostra nasce dall'attività di ricerca della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC, l'istituto storico, che ha portato a termine ricerche fondamentali e uniche, in Italia e in Europa, quali l'elenco completo degli ebrei arrestati in Italia e da qui deportati, la raccolta del corpus integrale della legislazione antiebraica fascista, la ricostruzione virtuale del campo di Auschwitz.

Devastazione della sinagoga di Ferrara, 1941

